



Esame di professione

Specialista in
cinestetica applicata

Specialista in cinestetica applicata

S. 4

Cos'è la cinestetica?

S. 8

**Profilo professionale: specialista
in cinestetica applicata**

S. 9

**Sviluppare la propria competen-
za di movimento in modo consa-
pevole e mirato**

S. 10

**Creare processi di apprendimen-
to del movimento con l'utente**

S. 12

**Creare processi di apprendimen-
to con i collaboratori e le colla-
boratrici**

S. 14

**Analizzare, documentare,
motivare, organizzare, coordi-
nare**

S. 16

**Perché ci vuole questa
professione?**

S. 25

L'esame di professione

S. 26

**Collocazione nel sistema
formativo svizzero**

S. 27

Requisiti di ammissione

S. 28

Cosa e come viene esaminato?

S. 30

**Formazioni preparatorie all'esa-
me di professione**

S. 32

**Contributi per le formazioni
preparatorie**

S. 34

Organismi

Impressum

Testi & redazione: Brigitte Marty-Teuber, Stefan Marty-Teuber
Traduzione: Beate Scheidegger Baret, Sara Pascal
Impaginazione & composizione: Fabio Parizzi Bureau für Grafik, Zurigo
Stampa: Furrer Offset Druck, Hausen am Albis
Editore: Kinaesthetics Schweiz, Nordring 20, CH-8854 Siebnen
© 2017, Kinaesthetics Schweiz, CH-8854 Siebnen

Alcuni testi sono citazioni del «regolamento d'esame»/»direttive d'esa-
me» e non sono contrassegnati come citazioni. La denominazione «In-
segnante Kinaesthetics» è il nome utilizzato finora per definire la pro-
fessione dei partecipanti alle relative formazioni. Questi hanno
acquisito le competenze descritte in questo opuscolo per lo/la «specia-
lista in cinestetica applicata» con le relative funzioni e campi d'applica-
zione, ma non hanno ancora assolto un esame di professione.

Cos'è la cinestetica?

La cinestetica (in inglese Kinaesthetics) è una materia che si occupa dello sviluppo della competenza di movimento come una delle basi centrali della vita umana.

Il termine cinestetica può essere tradotto con «arte/scienza della percezione del movimento». Per questo un suo tema centrale è la sensibilizzazione della percezione del movimento.

Il fondamento consiste nell'esperienza e nella percezione del proprio movimento. L'obiettivo è un'attenzione differenziata per le qualità e le differenze del proprio movimento in tutte le attività della vita quotidiana e nelle interazioni.

A partire dagli anni Ottanta nel campo della cinestetica viene sviluppata una descrizione differenziata e sistematica delle differenze sperimentabili del movimento umano, il cosiddetto Sistema Concettuale. Sin dall'inizio l'interesse era rivolto anche allo sviluppo della competenza di movimento in relazione alla gestione delle interazioni interpersonali attraverso il contatto nel movimento.

In campo sanitario e sociale, la cinestetica trova applicazione laddove delle persone necessitano di un sostegno nelle loro attività quotidiane. La cinestetica persegue da un lato l'obiettivo di una riduzione dei disturbi fisici e dei danni da sovraccarico dei curanti, educatori, terapeuti o anche dei familiari (care giver). Dall'altro lato si pone l'obiettivo di permettere a queste persone di gestire in modo professionale le loro interazioni attraverso il contatto e il movimento in comune con la persona bisognosa di cure. Si tratta quindi di gestire il sostegno quotidiano in modo tale che la persona coinvolta possa sfruttare al massimo le proprie possibilità di movimento e che possa mantenere ed ampliare la propria competenza di movimento.



In relazione al sostegno ed alla cura di un'altra persona, la cinestetica sostiene un paradigma dell'apprendimento, o dello sviluppo. Si basa su un concetto cibernetico dell'apprendimento e dello sviluppo e parte dal presupposto che la vita sia un processo di apprendimento ininterrotto e auto-regolato, vita natural durante. Partendo da questo principio, ogni aiuto in un'attività quotidiana è contemporaneamente un processo di apprendimento per entrambe le persone coinvolte. La modalità con cui curanti o educatori/educatrici sostengono qualcuno nel lavarsi, nel girarsi sul fianco, nel vestirsi o spostarsi è determinante per il processo di apprendimento di questa persona. Tale modalità può far sì che questa persona possa ampliare le sue possibilità di movimento e di adattamento in modo da ampliare la sua qualità di vita, ma può anche far sì che diminuisca. La qualità del suo processo di apprendimento dipende fundamentalmente dalla qualità dell'interazione attraverso il contatto nel movimento concreto.

Per un sostegno professionale ad un'altra persona è pertanto indispensabile mettere al centro dell'attenzione, in modo consapevole, l'interazione su questo livello e gestirla in modo mirato. Curanti, educatori, terapisti e famigliari hanno bisogno di un'alta competenza di movimento e di interazione, affinché il loro agire favorisca l'attività propria, la propria efficacia, l'autonomia e così lo sviluppo della salute delle persone a loro affidate.

Tutto ciò rappresenta una sfida non indifferente nell'applicazione nella quotidianità. Richiede la disponibilità a porre l'attenzione al proprio movimento, ad adattare ogni offerta di sostegno individualmente alla persona bisognosa di cure ed alla situazione del momento, senza seguire soluzioni standardizzate o precostituite.

Per poter mettere in atto in modo efficace e durevole la cinestetica in un'istituzione sanitaria o sociale non basta formare il personale dipendente con dei corsi. I processi di apprendimento e di sviluppo impegnativi devono essere promossi e ricondotti nella quotidianità professionale a diversi livelli, in modo sistematico. Per questo i collaboratori e le collaboratrici hanno bisogno del sostegno e dell'accompagnamento da parte dello/della **«specialista in cinestetica applicata»**.



Profilo professionale: specialista in cinestetica applicata

Panoramica del profilo professionale di specialista in cinestetica:

Lo/la specialista in cinestetica applicata si occupa della sensibilizzazione della percezione del movimento e dello sviluppo della competenza di movimento nelle attività quotidiane.

Da un lato, nel suo ambito pratico, supporta i collaboratori e le collaboratrici nella loro competenza di percezione del proprio movimento nelle attività professionali quotidiane, in maniera consapevole e differenziata, nonché nel suo adattamento alla rispettiva situazione in un'ottica di promozione della salute.

Dall'altro è specialista per una gestione del sostegno che favorisca l'apprendimento e lo sviluppo della salute nelle attività quotidiane, come ad esempio lo stare sdraiati o seduti, l'alzarsi, l'alimentarsi o la cura del corpo. Nell'interazione con l'utente e insieme ai collaboratori e alle collaboratrici sviluppa delle offerte di sostegno adattate individualmente alla situazione. In questo persegue l'obiettivo di permettere alle persone bisognose di cure di gestire le attività nel modo più autonomo possibile, ampliando le loro possibilità di movimento.

Lo/la specialista in cinestetica applicata collabora in modo interdisciplinare con tutte le figure professionali, ad esempio con terapeuti/e, curanti o medici e consiglia i familiari. Di norma organizza e documenta autonomamente il proprio lavoro.

Sviluppare la propria competenza di movimento in modo consapevole e mirato

Lo/la specialista in cinestetica applicata si contraddistingue per la propria percezione del movimento molto differenziata. Durante le attività quotidiane pone la sua attenzione in modo mirato ad aspetti specifici e sperimentabili della percezione del movimento, continuando così a sviluppare la personale competenza di movimento. Questa viene poi utilizzata:

- per ampliare il proprio margine d'azione, ossia la variabilità del proprio movimento e per favorire lo sviluppo della propria salute;
- per analizzare e comprendere le attività quotidiane con le prospettive concettuali della cinestetica;
- per mantenere la propria attenzione sul movimento proprio nelle situazioni pratiche complesse e per adattarlo alla situazione durante l'interazione;
- per creare processi di apprendimento con i collaboratori e le collaboratrici e con l'utente.



Creare processi di apprendimento del movimento con l'utente

La competenza di saper adattare il proprio movimento in modo sensibile e consapevole al movimento di un'altra persona è centrale nel sostegno quotidiano dell'utente. Essa è il fondamento per la creazione di un'inter-

azione attraverso il contatto nel movimento che favorisca lo sviluppo. Per definire tutto ciò, la cinestetica utilizza il termine di competenza di interazione o competenza di manualità.



Durante le sue attività di cura e di sostegno, ossia di interazione con l'utente, lo/la specialista in cinestetica applicata si orienta al potenziale di sviluppo di quest'ultimo. Insieme si cercano le possibilità di movimento che permettano all'utente il controllo del proprio movimento nella forza di gravità e così maggiore percezione della propria efficacia ed autonomia. Lo/la specialista crea offerte di apprendimento favorevoli allo sviluppo e le adatta alla situazione. Se necessario utilizza ausili adatti e crea un ambiente tale da favorire la singola persona nel suo sviluppo della competenza di movimento.

Lo/la specialista in cinestetica applicata apporta un contributo importante per tutti i temi delle cure e dell'educazione collegati alla competenza di movimento. Questi sono ad esempio la prevenzione delle piaghe da decubito, la regolazione della tensione corporea, il dolore, gli stati di confusione e disorientamento, la gestione del tema cadute o i comportamenti che rappresentano una sfida. Fa emergere il potenziale di apprendimento individuale nelle situazioni di sostegno quotidiano e accompagna utenti e collaboratori/collaboratrici nei processi di apprendimento del movimento che ne conseguono.







Creare processi di apprendimento con i collaboratori e le collaboratrici

Insieme a collaboratori e collaboratrici e ai responsabili la/lo specialista in cinestetica applicata individua i temi rilevanti. Su questa base sviluppa insieme alle persone coinvolte dei contenitori di apprendimento intra-aziendali adeguati che permettano i processi di apprendimento necessari.

Contenitori di questo genere sono, ad esempio:

- Istruzione nella pratica di singoli collaboratori/collaboratrici
- Elaborazioni di casi clinici in un'équipe
- Piccoli gruppi di lavoro (workshop) su temi specifici del momento, come ad esempio dolore, cadute, decubiti, demenza, cure palliative
- Determinazione di temi settimanali o mensili

Lo/la specialista in cinestetica applicata gestisce processi di apprendimento con i collaboratori e le collaboratrici in vari «contenitori». La modalità delle sue istruzioni e dei compiti posti permette a collaboratori e collaboratrici l'apprendimento autoregolato e la valutazione dei propri progressi di apprendimento. Nel farlo utilizza strumenti metodico-didattici adatti e adegua il suo procedimento al decorso dei processi di apprendimento. Istruisce i suoi collaboratori e collaboratrici soprattutto mediante esperienze di movimento, affinché questi possano sensibilizzare la propria percezione del movimento ed ampliare così la propria competenza di movimento.



Partendo dalle esperienze di movimento, lo/la specialista in cinestetica applicata gestisce insieme ai suoi collaboratori/collaboratrici dei processi di analisi e pianifica insieme alle persone coinvolte gli ulteriori passi di apprendimento. Li sostiene nella scelta di temi di apprendimento concreti per se stessi e nella loro messa in atto, ma anche nella documentazione e valutazione degli stessi. Promuove così l'effetto duraturo e il carattere vincolante dei processi di apprendimento di collaboratori e collaboratrici nella quotidianità professionale.



Lo/la specialista in cinestetica applicata non ha una formazione per svolgere dei corsi elementari in cinestetica o per sostituire tali atti-

vità formative con la propria attività. Affinché possa assolvere in modo professionale il suo compito, i collaboratori e le collaboratrici devono apportare conoscenze di base della cinestetica acquisite nei Corsi Base e di Perfezionamento.

Analizzare, documentare, motivare, organizzare, coordinare

Lo/la specialista in cinestetica applicata analizza, descrive e spiega attività e situazioni quotidiane. Per farlo utilizza prospettive specifiche del Sistema Concettuale della cinestetica, sperimentabili nel movimento, ad

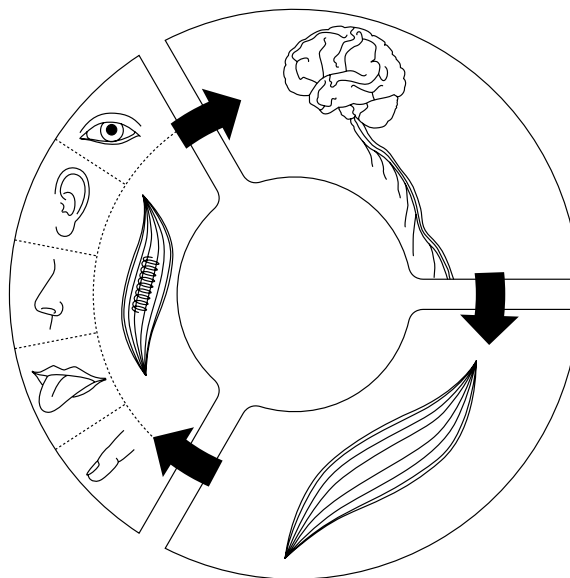


esempio del Concetto interazione, anatomia funzionale ecc. In questo modo riconosce i temi di apprendimento e di sviluppo basilari degli utenti, li definisce e ne lascia traccia nella documentazione. Sostiene inoltre i collaboratori e le collaboratrici nell'utilizzo di queste prospettive nella quotidianità e nel documentare le esperienze e conoscenze che ne conseguono.

Lo/la specialista in cinestetica applicata motiva e spiega la sua attività e le sue offerte partendo dalle basi cibernetiche della cinestetica. Motiva la sua specializzazione in tema di competenza di movimento con il fatto che la qualità del movimento nelle attività quotidiane influenza lo sviluppo della salute in maniera importante.

Allo stesso modo, lo/la specialista in cinestetica applicata si basa su un concetto dell'apprendimento cibernetico. Questo scaturisce dal presupposto che un'offerta di sostegno come interazione interpersonale richieda che si parta ogni volta da capo con il lavoro di adattamento di entrambe le persone coinvolte. I partner in interazione producono questo lavoro di adattamento in se stessi, in ogni momento dell'interazione. L'interazione stessa è da concepire come processo di apprendimento le cui conseguenze possono essere un ampliamento o una restrizione delle possibilità di movimento e di adattamento delle persone coinvolte.

Lo/la specialista in cinestetica applicata lavora prevalentemente nelle istituzioni sanitarie e sociali ed è un lavoratore/una lavoratrice dipendente, a tempo pieno o parziale. Come interlocutore competente e tutor nell'apprendimento per l'implementazione duratura della cinestetica collabora strettamente con tutte le persone coinvolte. Discute ed elabora insieme al personale dirigente l'adattamento delle condizioni quadro, i concetti di cinestetica intra-aziendali o le proposte di progetto. Coordina ed organizza lo scambio specialistico ed interdisciplinare con tutte le persone e profili professionali coinvolti.



Rappresentazione cibernetica circolare della regolazione del movimento e del comportamento dell'uomo

Bewegungs Wahrnehmung

Kinaesthetics-Konzeptsystem



www.kinaesthetics.net

Perché ci vuole questa professione?

Gli specialisti e le specialiste in cinestetica applicata forniscono nella struttura dove lavorano un importante contributo alla riduzione dei danni fisici da sovraccarico da lavoro e così alle assenze per malattia.

I lavoratori e le lavoratrici delle cure fanno parte di quelle categorie professionali che sono esposte a grandi carichi fisici. Questi carichi sono particolarmente alti se durante le cure ed attività quotidiane vengono fatti sollevamenti con carico del peso dell'utente. Come si possa gestire un sostegno senza farsi carico del peso altrui diventa un tema centrale che lo/la specialista in cinestetica applicata elabora insieme ai collaboratori e alle collaboratrici. Si tratta di capire come i collaboratori possano muoversi durante le interazioni nel movimento, in modo attento e favorevole allo sviluppo della salute, ovvero delle possibilità individuali adattate alla situazione. Tutto ciò è di grande importanza per le istituzioni, poiché il lavoro quotidiano stesso può avere un effetto positivo sulla salute e sulla motivazione dei collaboratori. In questo modo lo sviluppo della salute si compie durante il lavoro e non, nel senso tradizionale della prevenzione, attraverso offerte aggiuntive, spesso compensatorie, che si svolgono al di fuori del tempo lavorativo.



Lo/la specialista in cinestetica gioca perciò un ruolo importante nella promozione della salute, della sicurezza sul posto di lavoro e della prevenzione.





Melani Demin
Operatrice sociosanitaria

«Grazie all’accompagnamento ed il sostegno da parte delle nostre specialiste in cinestetica applicata riesco ora a porre meglio l’attenzione al mio movimento proprio. Ho imparato ad aiutare i residenti in modo tale che non devo più sollevare. Non ho quasi più mal di schiena e il mio lavoro con le persone anziane mi fa di nuovo molto più piacere.»



Caroline Rüttimann Remund

Diploma di infermiera esperta in cure intense, Insegnante Kinaesthetics

«Nel reparto di cure intense quasi tutti i pazienti e le pazienti hanno una compromissione della regolazione del loro tono muscolare. Attraverso il sostegno professionale permettiamo loro di posizionarsi attraverso movimenti piccoli ed autonomi, in modo tale che riescano a regolare meglio il loro tono muscolare. Questo è un contributo effettivo alla mobilitazione precoce e alla prevenzione dei problemi di deglutizione, entrambi condizioni necessarie per uno svezzamento positivo dal respiratore.»

Gli specialisti e le specialiste in cinestetica applicata contribuiscono affinché l'utente possa acquisire la mobilità in tempi più rapidi o più a lungo e che possa rimanere autonomo. Questo non aiuta solo l'utente stesso, ma acquisisce anche un valore rispetto all'integrazione sociale ed ha contemporaneamente anche un impatto economico.

Lo/la specialista in cinestetica applicata è professionista per la promozione sistematica, orientata alle competenze, della mobilità nella quotidianità delle cure e dell'educazione. Individua le possibilità di movimento in-

dividuali disponibili dell'utente e, basandosi su questo, ne sostiene l'ulteriore sviluppo. Insieme alle persone coinvolte determina le prospettive idonee per la promozione dell'autonomia e sostiene i collaboratori/le collaboratrici nella messa in atto. In questo mette al centro la relazione tra la qualità del movimento proprio attivo e la qualità di vita del singolo utente. Collega questa prospettiva cinestetica con i temi quali piaghe da decubito, cadute o regolazione alterata del tono muscolare. Insieme al singolo utente tiene conto dell'importanza e del valore della partecipazione alla vita sociale.

Da una prospettiva economica, il tema della mobilità e della promozione della mobilità è di grande interesse, poiché il potenziale delle cure cosiddette «orientate alle competenze», che sostengono ogni utente in modo individuale nella propria mobilità ed autonomia, è ancora distante all'essere sfruttato pienamente.



Gli specialisti e le specialiste in cinestetica applicata sostengono la collaborazione intra-aziendale ed interdisciplinare. Promuovono in struttura una cultura dell'apprendimento collettiva e la comprensione reciproca.

Il compito dello/della specialista in cinestetica applicata non consiste nel presentare ai collaboratori e alle collaboratrici ricette o soluzioni pronte. Il suo ruolo è piuttosto quello di mettere in movimento processi di apprendimento collettivi e di accompagnarli. Ad esempio l'analisi di una situazione con tutte le persone coinvolte e lo sviluppo delle idee per gli obiettivi e per gli interventi. In questo sostiene le persone coinvolte a descrivere in modo differenziato le proprie esperienze, a condividerle e ad utilizzare così un linguaggio specialistico comune.

Nei processi di apprendimento d'équipe in cinestetica è caratteristico che lo scambio non avvenga soltanto attraverso il linguaggio. Lo/la specialista in cinestetica applicata promuove una cultura dell'apprendimento nella quale le persone coinvolte continuano a sviluppare le loro esperienze ed idee attraverso il proprio movimento e a condividere attraverso lo sperimentare insieme. Questo favorisce un incontro immediato, sincero ed alla pari, al di là delle gerarchie e delle categorie professionali.





Hans Hügli

Membro della direzione cure, Insegnante Kinaesthetics

«La qualità della collaborazione nelle varie équipes è cambiata moltissimo. I collaboratori e le collaboratrici riescono a formulare meglio le loro esperienze e si mostrano interessati alle idee degli altri. Non cercano più ricette e soluzioni universali, ma si sostengono a vicenda nel trovare un'offerta di sostegno adattata individualmente alle possibilità di movimento della persona che hanno di fronte in quel momento. Specialmente nelle situazioni complesse è utile avere delle prospettive ed un linguaggio tecnico in comune. Questo favorisce uno scambio costruttivo ed interdisciplinare e la ricerca condivisa delle nuove possibilità.»



Franziska Gysin

Specialista clinico livello 2 in cure infermieristiche, Insegnante Kinaesthetics

«Le persone con demenza reagiscono in modo molto sensibile se i collaboratori e le collaboratrici hanno una manualità manipolativa, cioè quando durante l'interazione vengono guidate continuamente attraverso il contatto e il movimento e non riescono ad entrare invece in interazione seguendo l'altro. Se invece i collaboratori e le collaboratrici riescono ad adattare il proprio movimento in modo molto consapevole ed attento all'altra persona, spesso i cosiddetti disturbi comportamentali conseguenti svaniscono da soli.»

Gli specialisti e le specialiste in cinestetica applicata apportano un contributo all'incontro attento ed umano tra le persone, tenendo conto delle risorse individuali a disposizione.

Il gruppo professionale degli specialisti e specialiste in cinestetica applicata è caratterizzato da una pretesa etica alta rispetto all'incontro con le persone. In molte professioni della Sanità e del Sociale il sostegno dell'utente attraverso il contatto ed il movimento in comune è un mezzo necessario ed indispensabile. Perciò non basta formare le operatrici e gli operatori sulle regole comportamentali verbali o non verbali. Hanno anche bisogno di un'alta competenza nel gestire l'interazione con l'utente attraverso il contatto nel movimento, in modo attento e sensibile. Così la persona sostenuta non si percepisce come un «oggetto rotto», che viene ad esempio sollevato e spostato, ma come un individuo con le sue possibilità di sviluppo che viene rispettato. Lo/la specialista in cinestetica applicata sostiene i collaboratori e le collaboratrici di tutte le categorie professionali nello sviluppo della sensibilità, dell'attenzione e della capacità di adattamento necessaria.



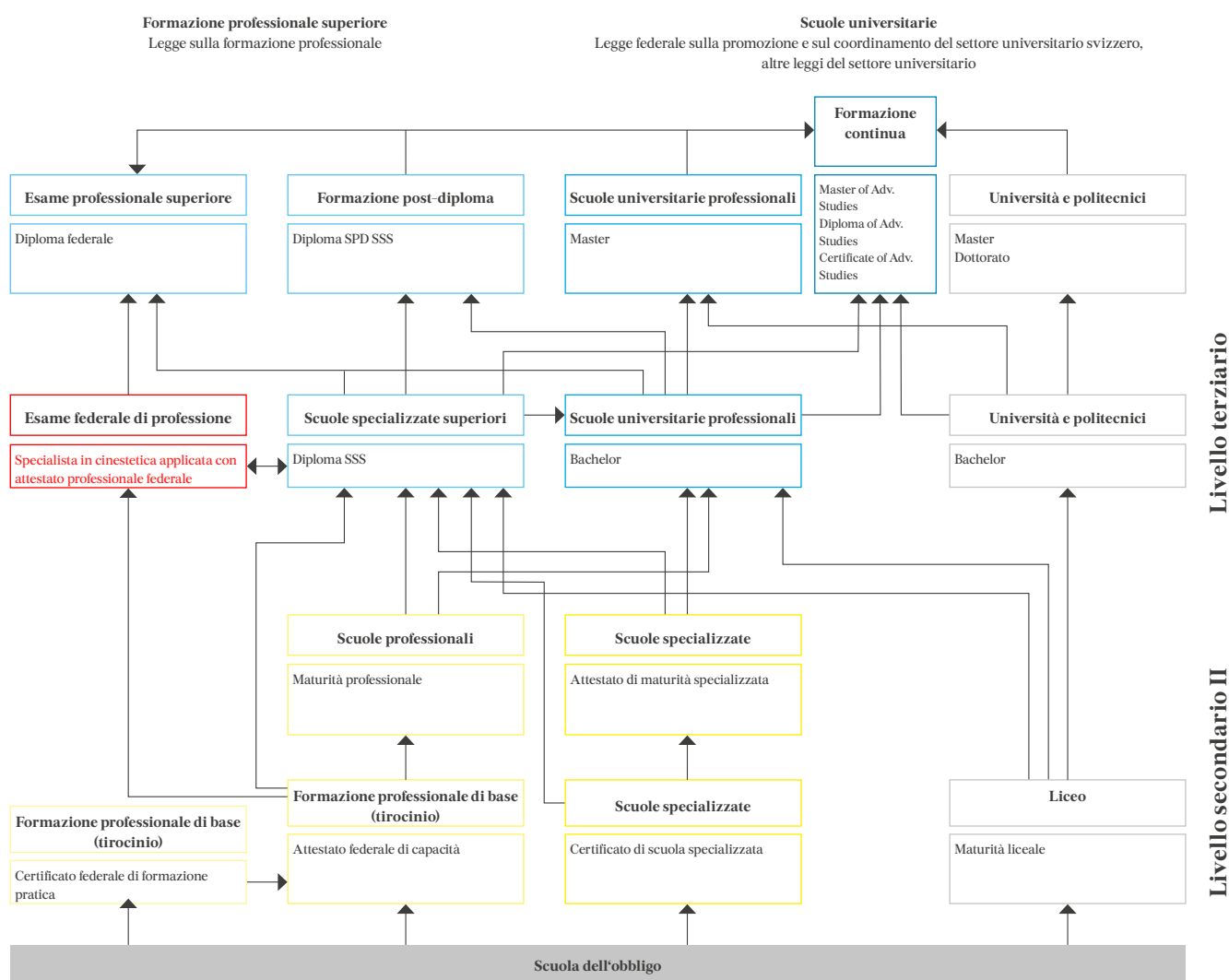


L'esame di professione

Collocazione nel sistema formativo svizzero

L'esame di professione federale è un titolo professionale regolamentato dalla Confederazione che porta ad un attestato professionale federale. Il regolamento d'esame, approvato dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione norma i requisiti di ammissione per gli esami, il profilo professionale, le competenze da raggiungere, il processo di qualificazione così come il titolo legalmente protetto.

Nel sistema formativo svizzero gli esami di professione, gli esami professionali superiori e le formazioni nelle scuole specializzate superiori (SSS)



fanno parte della formazione professionale superiore. La formazione professionale, insieme alle università/politecnici e alle scuole universitarie professionali (SUP), formano il livello terziario del sistema formativo svizzero.

L'esame federale di professione si rivolge a professionisti e professioniste con esperienza nel proprio campo di lavoro e in possesso di un Attestato Federale di Capacità o di un titolo equivalente del livello secondario II. Permettono la specializzazione e l'approfondimento della competenza e delle conoscenze specialistiche.

Il grafico a lato rappresenta il sistema formativo svizzero e mostra, circondato con il rosso, dove si colloca lo/la specialista in cinestetica applicata con attestato professionale federale.

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione sono disciplinati dal regolamento d'esame. All'esame federale del/della specialista in cinestetica applicata è ammesso chi:

- A. è in possesso di un attestato federale di capacità quale operatrice sociosanitaria o operatore sociosanitario. Un attestato di capacità d'infermiera o infermiere assistente CC CRS, un attestato federale di capacità quale operatrice o operatore socioassistenziale

oppure
- B. di un diploma di livello I di infermiera o di infermiere. Un diploma di infermiera o di infermiere SSS, un Bachelor of Science in cure infermieristiche SUP, un diploma di educatrice o di educatore sociale SSS

oppure
- C. è in possesso di un altro certificato equipollente,

e inoltre
- D. attesta almeno 1 anno di esperienza professionale nell'ambito della cinestetica applicata.

Cosa e come viene esaminato?

A differenza delle scuole specializzate superiori o delle altre formazioni professionali paragonabili, gli esami federali non sono definiti attraverso il loro curriculum (contenuti e percorsi formativi). Essi sono regolati dal cosiddetto output. Questo significa che si orientano alle competenze d'azio-



ne delle quali si deve disporre per svolgere con successo una funzione professionale nel mondo del lavoro.

Per questa particolarità la pretesa per la qualità del procedimento d'esame è molto alta. L'esame deve in particolar modo essere orientato alla competenza e non può limitarsi alla verifica di conoscenze specialistiche.

L'esame di professione dello/ della specialista in cinestetica applicata è strutturato in modo tale che si esaminino le competenze

che risultano dal profilo professionale (cfr. pag. 8 – 14) e che sono determinanti nella pratica professionale. L'esame consiste in 4 parti d'esame, illustrate nella pagina seguente; le parti d'esame 1 e 3 sono suddivise in due voci.

Informazioni aggiornate riguardo allo svolgimento dell'esame di professione per specialista in cinestetica applicata si trovano sul sito:
www.esame-di-professione-cinestetica.ch

Parti dell'esame	Tipo d'esame
1. Lavoro di progetto In questa parte dell'esame, un progetto scelto autonomamente dal candidato/dalla candidata e inerente al tema «Realizzazione di un apprendimento assieme ai clienti» viene elaborato con un lavoro progettuale. Si tratta di elaborare e presentare la situazione di partenza, i processi di apprendimento e le conclusioni emerse dall'intero processo di progetto mediante una relazione.	Relazione sulle esperienze (scritto) Presentazione (orale)
2. Competenza di manualità In questa parte dell'esame viene trattata la competenza di gestione del sostegno attraverso il contatto e il movimento in diverse attività quotidiane, in modo adeguato ed orientato all'apprendimento.	Situazione di sostegno (pratica)
3. Istruzione di collaboratori e collaboratrici In questa parte dell'esame viene trattata la competenza di gestione di processi di apprendimento con i collaboratori e le collaboratrici nel contesto degli affiancamenti nella pratica, dell'elaborazione di casi clinici, di piccoli gruppi di lavoro (workshop) o simili. Unitamente a ciò viene data importanza soprattutto alle competenze di gestione metodico-didattica dell'ambiente di apprendimento così come la comprensione specialistica e contenutistica. Nella valutazione scritta è richiesta la competenza di auto-riflessione e valutazione.	Situazione di istruzione (pratica) Analisi (scritto)
4. Esame specialistico In questa parte dell'esame vengono tematizzate, analizzate e discusse domande e temi relativi alle parti di esame «Lavoro di progetto» e «Istruzione di collaboratori e collaboratrici». Vengono verificate le connessioni con le basi teoriche della cinestetica e la conoscenza dei Concetti.	Colloquio specialistico sulle parti d'esame 1 e 3 con riferimento alle teorie (orale)

Formazioni preparatorie all'esame di professione

Kinaesthetics Svizzera, in qualità di associazione professionale nazionale degli Insegnanti Kinaesthetics, offre delle formazioni che apportano ai candidati e alle candidate le competenze richieste.

Modulo base:

Formazione da Insegnante Kinaesthetics Livello 1

Nella Formazione da Insegnante Kinaesthetics Livello 1 il/la partecipante si confronta con la propria competenza di movimento, con le proprie supposizioni riguardo all'apprendimento, con lo sviluppo e la salute, nonché con le basi scientifiche e le supposizioni centrali della cinestetica. Nel corso della formazione il/la partecipante cresce, passo dopo passo, sul suo posto di lavoro, nel ruolo dell'Insegnante Kinaesthetics, ovvero dello/della specialista in cinestetica (cfr. impresum).



La durata di questa formazione consiste in 372 ore (incluso il tempo di apprendimento autonomo).

La descrizione dettagliata della Formazione da Insegnante Kinaesthetics Livello 1, con gli obiettivi, i contenuti e la strutturazione dettagliata si trova sotto:
www.kinaesthetics.ch

Oltre a questo modulo base, Kinaesthetics Svizzera offre due moduli di approfondimento, che possono essere scelti ed abbinati al modulo base per la preparazione all'esame di professione.

Modulo di approfondimento A: gestire processi di apprendimento con l'utente

In questo modulo di approfondimento della durata di 4 giorni il/la partecipante si confronta con la questione di come si possa, nelle cure e nel sostegno dell'utente, riconoscerne la competenza di movimento e sostenerne in modo favorevole lo sviluppo. Impara a gestire, documentare e motivare da una prospettiva cibernetica processi di questo genere, orientandosi alle competenze. Inoltre approfondisce la propria competenza di manualità e di interazione.



La descrizione delle formazioni preparatorie con gli obiettivi e i contenuti si trovano sotto:
www.kinaesthetics.ch



Modulo di approfondimento B: gestire processi di apprendimento con i collaboratori e le collaboratrici

In questo modulo di approfondimento della durata di 4 giorni il/la partecipante si confronta con le sfide metodico-didattiche e di approccio nella gestione dei processi di apprendimento con singoli collaboratori/ collaboratrici o con un piccolo gruppo di collaboratori. Impara ad adattare il proprio comportamento sulla base di criteri definiti e a riflettere in modo metodico-didattico. Approfondisce così la sua competenza di istruzione.



Inoltre, Kinaesthetics Svizzera offre aggiornamenti per Insegnanti Kinaesthetics. Essi illustrano temi differenti come ad esempio demenza, cure palliative, sostegno della posizione, documentazione da una prospettiva della cinestetica. Questi aggiornamenti sono adatti per i candidati/le candidate che vogliano colmare lacune individuali nella preparazione all'esame professionale.

Contributi per le formazioni preparatorie

Nel Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca è stato elaborato un pacchetto di interventi per promuovere la formazione professionale superiore. Esso comprende un notevole contributo economi-

co per i/le partecipanti ai corsi preparatori agli esami federali di professione e agli esami professionali federali superiori. Nel dicembre 2016 il Parlamento ha accettato la variazione necessaria della legge sulla formazione professionale nell'ambito del programma sulla promozione della formazione, della ricerca e dell'innovazione per gli anni 2017 – 2020. Il Consiglio Federale il 15 settembre 2017 ha approvato l'ordinanza.



Dal 2018, i/le partecipanti alle formazioni preparatorie (cfr. pp. 26 – 27) all'esame federale di professione di specialista in cinestetica applicata riceveranno un sostegno economico. I contributi verranno corrisposti diret-

tamente ai/alle partecipanti del corso sotto forma di contributi federali (finanziamento orientato alla persona). I/Le partecipanti riceveranno un rimborso pari al 50 % dei costi di formazione. Il pagamento è legato alla partecipazione all'esame federale, indipendentemente dall'esito. Sono inclusi anche tutti i corsi già iniziati nel 2017.



Informazioni dettagliate ed attuali sulle procedure del finanziamento e sulle modalità di richiesta vengono pubblicate continuamente sul sito web della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) (www.sbfi.admin.ch)



Organismi

Kinaesthetics Svizzera, in qualità di associazione professionale nazionale e la OdASanté, in qualità di organizzazione mantello del mondo del lavoro per il settore sanitario, formano insieme gli organismi di questo esame di professione.



www.kinaesthetics.ch

OdASanté

www.odasante.ch

Il segretariato d'esame è stato assegnato all'EPSanté:



www.epsante.ch



Kinaesthetics
Schweiz
Suisse
Svizzera

Kinaesthetics Schweiz
Zürcherstrasse 46
CH-8400 Winterthur
info@kinaesthetics.ch